



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

**20/104/CU5/C5**

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO  
RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA  
(UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE  
RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO**

**Parere, ai sensi dell'articolo 14 comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117.**

*Punto 5) O.d.g. Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime parere favorevole, condizionato al recepimento delle proposte emendative che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, con nota del 15 maggio scorso (allegata), ha già dichiarato accoglibili.

Roma, 18 giugno 2020

PEC

Attestato

Dott. Coscia  
15-05-2020

AP

**Data:** 15 maggio 2020, 12:10:04  
**Da:** PEC UL <UfficioLegislativo@pec.minambiente.it>  
**A:** statoregioni@mailbox.governo.it  
**Oggetto:** Valutazioni emendamenti Regioni schema dlgs attuazione direttiva (UE) 2018/849 sui veicoli fuori uso  
**Allegati:** Schema\_tre colonne\_dlgs\_ELV\_REV FRANCO.doc (166.3 KB)  
Schema\_tre colonne\_dlgs\_Pile\_RAEE REV FRANCO.docx (40.6 KB)

Si trasmettono, in allegato, le valutazioni di accoglibilità della scrivente Amministrazione in merito alle proposte emendative pervenute dalle Regioni sullo schema di decreto legislativo in oggetto, affinché il provvedimento possa essere iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Unificata prevista per il prossimo 21 maggio.

Ufficio legislativo

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DAR 0007942 A-4.37.2.14  
del 15/05/2020



27808031

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome  Legenda: stile barrato: proposte di eliminazione stile grassetto: proposte di inserimento stile normale: testo invariato	Motivazioni e osservazioni
<p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>Visti gli articoli 76, 87 e 117 della Costituzione;</p> <p>Vista la legge 4 ottobre 2019, n. 117, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018 e, in particolare, l'articolo 14, comma 1, lettera a);</p> <p>Vista la direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;</p> <p>Vista la direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;</p> <p>Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, recante attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;</p> <p>Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2006, n.149, recante disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, recante attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;</p> <p>Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;</p> <p>Vista la prciminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del... ;</p> <p>Acquisito il parere della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;</p> <p>Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;</p> <p>Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del... ;</p> <p>Sulla proposta del Ministro per gli affari europei e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia, dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti</p>		

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2006/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>EMANA</p> <p>il seguente decreto legislativo:</p> <p>ART. 1</p> <p><i>(Modifiche al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209)</i></p> <p>1. Al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) all'articolo 3, comma 1:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) alla lettera b), le parole: "dell'articolo 6 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22," sono sostituite dalle seguenti: "dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";</li> <li>2) alla lettera n), dopo le parole: "parti non metalliche destinate" sono aggiunte le seguenti: "al riciclaggio,";</li> <li>3) alla lettera o), le parole: "articoli 27, 28 o 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997" sono sostituite dalle seguenti: "articoli 208, 209, 213 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,";</li> <li>4) alla lettera p), le parole: "articoli 27 e 28 del decreto legislativo n. 22 del 1997" sono sostituite dalle parole: "articoli 208 e 209 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";</li> <li>5) alla lettera s), le parole: "del decreto legislativo n. 22 del 1997" sono sostituite dalle seguenti: "della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";</li> <li>6) alla lettera t), le parole: "del decreto legislativo n. 22 del 1997" sono sostituite dalle seguenti: "della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";</li> </ol> <p>b) all'articolo 3, comma 2, alla lettera b), dopo la parola: "reclamati" sono aggiunte le seguenti: "come disciplinati dall'articolo 231, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";</p> <p>c) all'articolo 3, comma 3, dopo le parole: "destinati ai musei" sono aggiunte le seguenti: "individuati come tali dalla normativa di settore,";</p>	<p>Proposte Regioni/Province autonome</p> <p>Legenda:</p> <p>stile barrato: proposte di eliminazione</p> <p>stile grassetto: proposte di inserimento</p> <p>stile normale: testo invariato</p>	

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>d) all'articolo 4, comma 1, le parole: <i>"delle attività produttive"</i> sono sostituite dalle seguenti: <i>"dello sviluppo economico"</i>;</p> <p>e) all'articolo 5, comma 1:</p> <p>1) la parola: <i>"ovvero"</i> è sostituita dalla seguente: <i>"oppure"</i>;</p> <p>2) le parole: <i>"consegna ad un centro di raccolta"</i> sono sostituite dalle seguenti: <i>"consegna ad un centro di raccolta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p), convenzionato con uno dei produttori di autoveicoli"</i>;</p> <p>f) all'articolo 5, dopo il comma 1 è inserito il seguente: <i>"1-bis. Il veicolo destinato alla demolizione ed accettato dal concessionario, dal gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato, con i documenti del detentore del veicolo necessari alla radiazione al P.R.A. è gestito dai predetti soggetti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera bb), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformemente all'articolo 6, comma 8-bis, ai fini del successivo trasporto al centro di raccolta autorizzato."</i></p> <p>g) all'articolo 5, comma 2, dopo le parole: <i>"al comma 1"</i> sono aggiunte le seguenti: <i>"e 1-bis"</i>;</p> <p>h) all'articolo 5, comma 3:</p> <p>1) dopo le parole: <i>"a ritirare"</i> sono aggiunte le seguenti: <i>"sull'intero territorio nazionale,"</i>;</p> <p>2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: <i>"I produttori si dotano di un sito internet dal quale sono reperibili le procedure di selezione dei centri raccolta affiliati e le relative informazioni anagrafiche."</i>;</p> <p>i) all'articolo 5, comma 8: la parola: <i>"ovvero"</i> è sostituita dalle seguenti: <i>"oppure, nel caso di cessione del veicolo per l'acquisto di un altro veicolo, previsto al comma 1, avviene a cura"</i>;</p> <p>l) all'articolo 5, comma 9, prima delle parole: <i>"Il titolare"</i> sono inserite seguenti: <i>"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, comma 2, lettera d),"</i>;</p> <p>m) all'articolo 5, comma 14, le parole: <i>"5 febbraio 1997, n. 22"</i> sono sostituite dalle seguenti: <i>"3 aprile 2006, n. 152."</i>;</p>	<p>Proposte Regioni/Province autonome</p> <p>Legenda:</p> <p>stile barrato: proposte di eliminazione  stile grassetto: proposte di inserimento  stile normale: testo invariato</p>	<p>Motivazioni e osservazioni</p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome  Legenda: stile barrato: proposte di eliminazione stile grassetto: proposte di inserimento stile normale: testo invariato	Motivazioni e osservazioni
<p>n) all'articolo 5, comma 15, dopo le parole: "di raccolta" sono aggiunte le seguenti: "o sistemi di gestione di filiera istituiti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";</p> <p>o) all'articolo 6, comma 2:</p> <p>1) le parole: "dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" sono sostituite dalle seguenti: "dagli articoli 177 e 178 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";</p> <p>2) alla lettera a), le parole: "al più presto" sono sostituite dalle seguenti: "entro sette giorni lavorativi dalla radiazione dal PRA dalla stessa parte";</p> <p>3) dopo la lettera e), è inserita la seguente: "(e-bis) eseguire le operazioni di condizionamento dei componenti di cui alla lettera e), consistenti in pulizia, controllo, riparazione e verifica della loro funzionalità, al fine di essere reimpiegati nel mercato del ricambio.";</p>	<p>3) dopo la lettera e), è inserita la seguente: "(e-bis) eseguire le operazioni di condizionamento dei componenti di cui alla lettera e), consistenti in pulizia, controllo, riparazione e/o verifica della loro funzionalità, al fine di essere reimpiegati nel mercato del ricambio. I componenti reimpiegabili devono essere dotati di idonea documentazione accertante il fatto che gli stessi sono stati ricondizionati";</p>	<p>La proposta non è accolta per le motivazioni espresse nella relazione illustrativa</p> <p>Accolta la proposta di inserire e/o</p> <p>Conformemente a quanto previsto nella direttiva si ritiene fondamentale tenere traccia delle componenti riutilizzate nel mercato del ricambio</p> <p>La proposta non è accolta in quanto la tracciabilità di ogni componente o parte del veicolo commercializzata dalle imprese della demolizione avviene per mezzo della fattura emessa al momento della vendita da parte dell'impresa di autodemolizione autorizzata che in quanto tale può effettuare le attività di recupero R2 che rendono idonee, perché ricondizionate, le componenti o le parti del veicolo al riutilizzo nel mercato del ricambio. Pertanto è p</p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>p) all'articolo 6, dopo il comma 3, è inserito il seguente : "3-bis. I produttori dei veicoli assicurano le migliori prestazioni ambientali e l'efficienza dei centri di raccolta convenzionati attraverso la verifica dei modelli unici di dichiarazione ambientale previsti all'articolo 11, comma 3, e del possesso delle certificazioni ISO 9001 e 14001, EMAS o altro sistema equivalente di gestione della qualità sottoposto ad audit e che comprenda anche i processi di trattamento ed il monitoraggio interno all'azienda. ";</p> <p>q) all'articolo 6, comma 4:</p> <p>1) le parole: "la provincia" sono sostituita dalle seguenti: "l'Ente";</p> <p>2) le parole: "27 del decreto legislativo n. 22 del 1997 ovvero" sono sostituite dalle seguenti: "208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, oppure";</p> <p>3) le parole: "dell'articolo 28 del citato decreto legislativo n. 22 del 1997" sono sostituite dalle parole: "dello stesso articolo 208 del decreto</p>	<p>Proposte Regioni/Province autonome</p> <p>Legenda:</p> <p>stile barrato: proposte di eliminazione stile grassetto: proposte di inserimento stile normale: testo invariato</p> <p>p) all'articolo 6, dopo il comma 3, è inserito il seguente : "3-bis. I produttori dei veicoli assicurano le migliori prestazioni ambientali e l'efficienza dei centri di raccolta convenzionati attraverso la verifica dei modelli unici di dichiarazione ambientale previsti all'articolo 11, comma 3 del presente decreto, e del possesso, ove disponibile, delle certificazioni ISO 9001 e 14001, EMAS o altro sistema equivalente di gestione della qualità sottoposto ad audit e che comprenda anche i processi di trattamento ed il monitoraggio ambientale interno all'azienda. ";</p> <p>1) sostituire le parole "la provincia" con le parole "la città metropolitana o la provincia";</p>	<p>Motivazioni e osservazioni</p> <p>La fattura rilasciata che traccia le componenti rimmesse sul mercato ed è la stessa fattura emessa per quella parte o componente di veicolo che dimostra l'avvenuto ricondizionamento.</p> <p>Si suggerisce di valutare la portata di questo articolo in merito alla necessità di disporre obbligatoriamente del possesso di certificazioni ISO 9001 e 14001, EMAS o altro sistema equivalente di gestione della qualità sottoposto ad audit, in quanto i sistemi di certificazione sottoposti ad audit sono, per loro stessa natura, volontari.</p> <p><b>Proposta accolta</b></p> <p>Utilizzare la parola Ente non chiarisce a che Ente si riferisca la norma. Il controllo è di competenza degli enti di</p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p><i>legislativo 3 aprile 2006, n. 152</i>;</p> <p>r) all'articolo 6, comma 5:</p> <p>1) le parole: "31 e 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997" sono sostituite dalle seguenti: "214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,";</p> <p>2) le parole: "della provincia" sono sostituite dalle seguenti: "dell'Ente";</p> <p>3) alla lettera b), le parole: "5 febbraio 1997, n. 22" sono sostituite dalle seguenti: "3 aprile 2006, n. 152,";</p> <p>4) alla lettera b), le parole: "31 del medesimo decreto legislativo n.22 del 1997" sono sostituite dalle seguenti: "214 del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006";</p> <p>s) all'articolo 6, comma 6, le parole: "la provincia" sono sostituite dalle seguenti: "l'Ente";</p> <p>t) all'articolo 6, comma 7:</p> <p>1) le parole: "Le province" sono sostituite dalle seguenti: "Gli Enti competenti per territorio";</p> <p>2) le parole "all'APAT" sono sostituite dalle parole "ad ISPRAP".</p> <p>u) all'articolo 6, comma 8:</p> <p>1) il primo periodo è sostituito dal seguente: "L'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di trattamento prevista al comma 1 dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è rilasciata agli impianti di trattamento disciplinati dal presente decreto in conformità a quanto disposto dal comma 12 del medesimo articolo 208 ed è rinnovabile, con le modalità stabilite al citato comma 12.";</p>	<p>Proposte Regioni/Province autonome</p> <p>Legenda:</p> <p>stile barrato: proposte di eliminazione stile grassello: proposte di inserimento stile normale: testo invariato</p> <p>2) sostituire le parole "della provincia" con le parole "della città metropolitana o della provincia";</p> <p>1) sostituire le parole "Le province" con le parole "Le città metropolitane o le province";</p>	<p>secondo controllo.</p> <p><b>Proposta accolta</b></p> <p>Utilizzare la parola Ente non chiarisce a che Ente si riferisca la norma. Il controllo è di competenza degli enti di secondo controllo.</p> <p><b>Proposta accolta</b></p> <p>Utilizzare la parola Ente non chiarisce a che Ente si riferisca la norma. Il controllo è di competenza degli enti di secondo controllo.</p> <p><b>Proposta accolta</b></p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>2) le parole: "n. 761/01" sono sostituite dalle seguenti: "n. 1221/2009 (EMAS) o certificato Uni En Iso 14001";</p> <p>3) in fine, le parole: "per un periodo di otto anni" sono soppresse;</p> <p>v) all'articolo 6, comma 8-bis, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Tale deposito è consentito anche in aree scoperte e pavimentate nel solo caso di veicoli privi di fuoriuscite di liquidi e gas e che abbiano integre le componenti destinate alla successiva messa in sicurezza";</p> <p>z) all'articolo 7, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Per massimizzare il riciclaggio ed il recupero energetico dei materiali e dei componenti non metallici, le associazioni di categoria dei produttori dei veicoli, le associazioni di categoria delle imprese che effettuano la raccolta nonché quelle che effettuano il riciclaggio e il recupero, ivi comprese le associazioni delle imprese che effettuano recupero di energia o utilizzano materiali e componenti non metallici in qualità di combustibile solido secondario, possono stipulare con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un accordo di programma, con validità triennale, atto al conferimento a sistemi di gestione di filiera istituiti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."</p>	<p>Legenda:  stile barrato: proposte di eliminazione  stile grassetto: proposte di inserimento  stile normale: testo invariato</p> <p>D</p> <p>dopo la lettera z) aggiungere la lettera z-bis: "z-bis) all'art. 7, e in tutto il decreto, la parola "reimpiego" è sostituita con la parola "riutilizzo".</p>	<p>Necessario adeguare il termine utilizzato con le definizioni attuali del d.lgs 152/06.</p> <p>La proposta non è accolta, seppure condivisibile, in quanto la definizione di reimpiego riprende fedelmente la definizione contenuta nella direttiva 2000/53/CE che non può essere modificata nel recepimento nell'ordinamento nazionale</p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>aa) all'articolo 7, comma 2-bis, dopo le parole: "comunicano annualmente" sono aggiunte le seguenti: "il peso effettivo dei veicoli fuori uso ottenuto dal sistema di pesatura posto all'ingresso del centro di raccolta,";</p> <p>bb) all'articolo 8, comma 4, le parole: "30, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, prevede, avvalendosi dell'APAT" sono sostituite dalle seguenti: "212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, prevede, avvalendosi dell'ISPRAT";</p> <p>cc) all'articolo 10, comma 1, dopo le parole: "informazioni per la" sono aggiunte le parole: "messa in sicurezza e la";</p> <p>dd) all'articolo 11, il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Per ogni anno civile il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare comunica alla Commissione europea, per via elettronica, i dati relativi all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, entro 18 mesi dalla fine dell'anno per il quale sono raccolti, utilizzando i dati trasmessi da ISPRAT, ai sensi del comma 4. I dati sono comunicati secondo il formato stabilito dalla Commissione europea in conformità all'articolo 9, paragrafo 1-quinquies, della direttiva 2000/53/CE e sono accompagnati da una relazione di controllo della qualità. Il primo periodo di comunicazione ha inizio il primo anno civile completo dopo l'adozione dell'atto di esecuzione che ne stabilisce il formato per la trasmissione.";</p> <p>ee) all'articolo 11, comma 2, la parola: "APAT" è sostituita dalla seguente: "ISPRAT";</p>	<p>Legenda:</p> <p>stile barrato: proposte di eliminazione stile grassetto: proposte di inserimento stile normale: testo invariato</p> <p>aa) all'articolo 7, comma 2-bis, dopo le parole: "comunicano annualmente" sono aggiunte le seguenti: "il peso effettivo dei veicoli fuori uso ottenuto dal sistema di pesatura posto all'ingresso del centro di raccolta, nonché qualsiasi informazione utile al fine di migliorare il riutilizzo ed il riciclaggio di componenti del veicolo,";</p>	<p>Si ritiene importante fornire il maggior numero di informazioni possibili sulla composizione dei veicoli in modo tale da facilitarne il riutilizzo ed il riciclaggio di parti di essi.</p> <p>La proposta non è raccolta, in quanto le comunicazioni annuali richieste sono finalizzate alla verifica del raggiungimento delle percentuali fissate dalla direttiva di riempiego e recupero e di riempiego e riciclaggio. Pertanto seppure è vero che tra i nuovi obblighi di comunicazione previsti dalla direttiva UE 849/2018 vi è quello di predisporre una relazione della qualità, la genericità delle informazioni (qualsiasi informazione utile) che gli impianti di trattamento dovrebbero fornire, non consente l'elaborazione di un quadro specifico da rappresentare in detta relazione. Tuttavia, si ritiene di poter tenere conto della proposta, ma con ritocchi ad informazioni specifiche, perfezionando le seguenti modalità di comunicazione quali il MUD o il registro di carico e scarico, fermo restando che sarebbero</p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>ff) all'articolo 11, il comma 3, è sostituito dal seguente: "3. I soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali comunicano annualmente i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero, utilizzando il modello unico di dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70.";</p> <p>gg) all'articolo 11, comma 4, la parola: "APAT" è sostituita dalla seguente: "ISPRAT";</p> <p>hh) all'articolo 12, comma 1, le parole: "delle attività produttive," sono sostituite dalle seguenti: "dello sviluppo economico";</p> <p>ii) all'articolo 13, comma 7:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) le parole: "comma 4" sono sostituite dalle seguenti: "comma 3";</li> <li>2) dopo le parole: "18.000 euro" sono aggiunte le seguenti: "e con la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da 2 a 6 mesi";</li> <li>3) al comma 7 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "La comunicazione effettuata in modo incompleto o inesatto può essere rettificata o completata entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di presentazione prevista per la stessa comunicazione.";</li> </ol> <p>ll) all'articolo 15, comma 2, le parole: "27 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22," sono sostituite dalle seguenti: "208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";</p> <p>mm) all'articolo 15, comma 4, le parole: "La provincia" sono sostituite dalle seguenti:</p>	<p>Proposte Regioni/Province autonome</p> <p>Legenda:</p> <p>stile barrato: proposte di eliminazione</p> <p>stile grassetto: proposte di inserimento</p> <p>stile normale: testo invariato</p>	<p>Motivazioni e osservazioni</p> <p>certamente efficaci le informazioni che le stesse città metropolitane o province potrebbero fornire, insieme ai risultati delle ispezioni effettuate ai sensi dell'art.6, comma 7, sulle modalità di riciclaggio adottate dagli impianti di trattamento</p>
	<p>mm) sostituire le parole "la provincia" con le parole "la città metropolitana o la</p>	<p>Utilizzare la parola Ente non chiarisce a che Ente si riferisca</p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>“L’Ente”;</p> <p>nn) all’articolo 15, comma 6:</p> <p>1) le parole: “28 del decreto legislativo n. 22 del 1997” sono sostituite dalle seguenti: “208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;</p> <p>2) le parole: “761/01” sono sostituite dalle seguenti: “1221/2009 (EMAS) o certificato Uni En Iso 14001”;</p> <p>oo) all’articolo 15, comma 7:</p> <p>1) dopo le parole: “di ricambio” sono aggiunte le seguenti: “di cui all’articolo 6, comma 2, lettera e-bis”;</p> <p>2) dopo le parole: “del veicolo fuori uso” sono aggiunte le seguenti: “effettuate in un centro di raccolta autorizzato”;</p> <p>3) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Il gestore del centro di raccolta garantisce la tracciabilità, con l’indicazione sui documenti di vendita, dei ricambi matricolati posti in commercio.”;</p>	<p>Proposte Regioni/Province autonome</p> <p>Legenda:</p> <p>stile barrato: proposte di eliminazione stile grassetto: proposte di inserimento stile normale: testo invariato</p> <p>provincia”;</p>	<p>la norma. Il controllo è di competenza degli enti di secondo controllo. <b>La proposta è accolta</b></p>
<p>pp) all’articolo 15, il comma 8 è sostituito dal seguente: “8. Le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo derivanti dal trattamento del veicolo fuori uso sono cedute solo agli esercenti attività di autoriparazione per essere riutilizzate. Ciascuna impresa di autoriparazione è tenuta a certificarne l’idoneità e la funzionalità.”;</p>	<p>pp bis) All’Allegato 1, punto 1.1.1. sopprimere la lett. a) in aree individuate nei piani di bacino, ai sensi dell’articolo 17, comma 3, lettera m), della legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modifiche;</p> <p>pp ter) All’Allegato 1, punto 1.1.2. modificare in “Il centro di raccolta e l’impianto di trattamento devono essere ubicati in aree compatibili con la disciplina dei piani di bacino e/o piani di bacino stralcio per l’assetto idrogeologico ex art. 65 e segg. del</p>	<p>E superato il riferimento alla Legge 183/89, ormai abrogata. Non è corretto fare riferimento alle “fasce A e B”, trattandosi di principi generali, ma più correttamente alla disciplina dei piani di bacino e/o piani di bacino stralcio per l’assetto idrogeologico ex art. 65 e segg. del d.lgs. 152/2006</p> <p><b>Le proposte sono accolte</b></p>

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/849, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO	Proposte Regioni/Province autonome	Motivazioni e osservazioni
<p>qq) all'Allegato I, punto 2.1, dopo la lettera f), è inserita la seguente: "<i>f-bis) adeguato sistema di pesatura per i veicoli fuori uso in ingresso al centro di raccolta.</i>".</p>	<p>Legenda:  stile barrato: proposte di eliminazione  stile grassetto: proposte di inserimento  stile normale: testo invariato</p> <p><b>d.lgs. 152/2006"</b></p>	
<p><b>ART. 2</b>  <i>(Disposizioni transitorie)</i></p> <p>1. I titolari dei centri di raccolta si adeguano alla disposizione di cui all'Allegato I, punto 2.1, lett. f-bis), come introdotta dal presente decreto, entro il 31 dicembre 2020.</p>	<p>1. I titolari dei centri di raccolta si adeguano alla disposizione di cui all'Allegato I, punto 2.1, lett. f-bis), come introdotta dal presente decreto, entro il 31 dicembre 2020. <b>Qualora tale adeguamento non fosse possibile nel termine previsto, l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può concedere, per un periodo di ulteriori 12 mesi, l'utilizzo di sistemi di pesatura alternativi anche esterni al centro di raccolta.</b></p>	<p>Sarebbe auspicabile prorogare il termine per i demolitori a dotarsi di un sistema di pesatura, poiché il 31 dicembre 2020 è troppo vicino anche in considerazione del periodo di emergenza. Inoltre per la posa di un sistema di pesatura devono essere fatte anche modifiche strutturali e organizzative notevoli. Sarebbe auspicabile elencare alcuni sistemi di pesatura alternativi ammissibili e proporre un periodo nel quale sia consentita la pesatura esternamente all'impianto in attesa delle modifiche strutturali</p> <p><b>La proposta è accolta</b></p>
<p><b>ART. 3</b>  <i>(Disposizioni finanziarie)</i></p> <p>1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I soggetti pubblici interessati provvedono ad attuare le disposizioni del presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.</p> <p>Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.</p>		